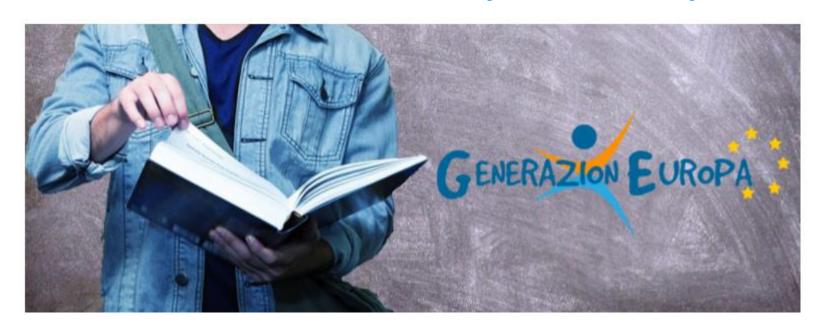




# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANIL E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

#### Laboratorio "Fare impresa in Europa"







II Giornata Formativa 8 Novembre 2021

Dott.ssa Del Giudice Giovanna









#### III Giornata: Programmi Comunitari e Istituzioni UE

- ✓ La precedente programmazione dell'UE per il 2014-2020
- ✓ la nuova programmazione 2021-2027
- ✓ Approfondimenti specialistici su alcuni dei programmi principali









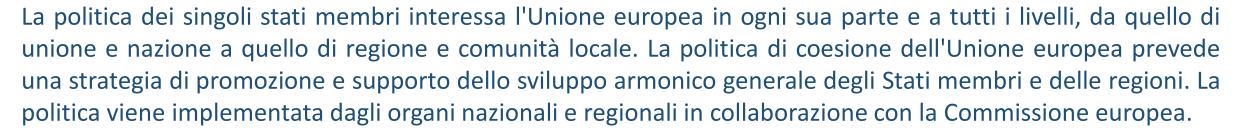
#### III Giornata: Programmi Comunitari e Istituzioni UE

- ✓ La precedente programmazione dell'UE per il 2014-2020
- ✓ la nuova programmazione 2021-2027
- ✓ Approfondimenti specialistici su alcuni dei programmi principali

















La politica dei singoli stati membri interessa l'Unione europea in ogni sua parte e a tutti i livelli, da quello di unione e nazione a quello di regione e comunità locale. La politica di coesione dell'Unione europea prevede una strategia di promozione e supporto dello sviluppo armonico generale degli Stati membri e delle regioni. La politica viene implementata dagli organi nazionali e regionali in collaborazione con la Commissione europea.



La programmazione comunitaria è lo strumento utilizzato per perseguire gli obiettivi dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei – SIE, si articola in cicli settennali e in Programmi Operativi, nazionali e regionali. La programmazione serve per identificare le priorità strategiche della politica di coesione, definire le risorse, chiarire le procedure di gestione e decidere i sistemi di controllo.









Il quadro di riferimento della politica di coesione prevede un ciclo di 7 anni.

L'implementazione della politica si articola nelle fasi indicate di seguito.

Il bilancio per la politica e le norme per il suo utilizzo sono decisi di concerto tra il Consiglio europeo e il Parlamento europeo sulla base di una proposta presentata dalla Commissione.

I principi e le priorità della politica di coesione sono frutto di un processo di consultazione tra la Commissione e i paesi dell'Unione europea. Ogni Stato membro redige un progetto di Contratto di partenariato che descrive la propria strategia e propone un elenco di programmi. In aggiunta gli Stati membri presentano una bozza dei programmi operativi (PO) che interessano gli Stati membri nella loro interezza e/o le regioni. Sono previsti inoltre programmi di cooperazione che coinvolgono più stati.









La Commissione negozia con le autorità nazionali il contenuto definitivo del Contratto di partenariato e di ogni programma.

I programmi espongono le priorità del paese e/o delle regioni o dell'area di cooperazione interessata. Alla programmazione e alla gestione dei PO possono partecipare tutti gli organismi che rappresentano i lavoratori, i datori di lavoro e la società civile.

I programmi sono implementati dagli Stati membri e dalle rispettive regioni. Ciò significa selezionare, controllare e valutare centinaia di migliaia di progetti. **Tale lavoro è organizzato** dalle «autorità di gestione» in ogni paese e/o regione.

La Commissione impegna i fondi (affinché i paesi possano iniziare a spenderli per i propri programmi).

La Commissione rimborsa le spese certificate a ciascun paese.

La Commissione monitora ogni programma congiuntamente al paese interessato.

Sia la Commissione sia gli Stati membri presentano relazioni nel corso di tutto il periodo di programmazione.





#### Programmi





I programmi vengono preparati da ciascuno Stato e/o da ciascuna regione e sono finanziati na Fondo europeo di sviluppo regionale o dal Fondo di coesione.

Essi sono suddivisi per settore, come per esempio:

- Occupazione
- Inclusione sociale
- Istruzione e formazione
- Miglioramento della pubblica amministrazione
- Assistenza tecnica





#### I Fondi Strutturali e d'Investimento Europei – Fondi SIE



Sono i fondi attraverso i quali vengono cofinanziati i programmi comunitari, essi sono:

- 1. FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, mira a favorire l'innovazione e la ricerca, promuovere l'agenda digitale, sostenere la competitività delle PMI e l'economia a basse emissioni di carbonio;
- 2. FSE Fondo Sociale Europeo, punta a contrastare la disoccupazione, aiutare i più deboli, prevenire l'abbandono scolastico, rafforzare il sistema di istruzione e formazione, migliorare le competenze della pubblica amministrazione;
- 3. Fondo di Coesione, destinato agli stati membri dell'UE meno sviluppati;
- **4. FEASR** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale finanzia i programmi che mirano a migliorare la competitività del settore agricolo, garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e raggiungere uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali;
- **5. FEAMP** Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, promuove la pesca sostenibile, l'acquacoltura ecocompatibile e finanzia i progetti che creano nuovi posti di lavoro e migliorano la qualità della vita delle comunità costiere.



# FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale







I Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) è uno dei principali strumenti finanziari della politica di coesione dell'UE. Si prefigge di contribuire ad appianare le disparità esistenti fra i diversi livelli di sviluppo delle regioni europee e di migliorare il tenore di vita nelle regioni meno favorite. Un'attenzione particolare è rivolta alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici, come le regioni più settentrionali, con densità di popolazione molto basse, e le regioni insulari, transfrontaliere e di montagna. Il FESR persegue due obiettivi principali:

- 1. gli investimenti a favore della crescita e dell'occupazione finalizzati a rafforzare il mercato del lavoro e le economie regionali;
- 2. la Cooperazione territoriale europea volta a rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale all'interno dell'UE



## FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La spesa del FESR si concentra sulle priorità specificate in tale strategia. Nel periodo 2014-2020 le priorità principali sono state le seguenti:

- 1. ricerca e innovazione;
- 2. tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- 3. le piccole e medie imprese (PMI),
- 4. la promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio.

A seconda della categoria cui appartiene la regione che riceve il sostegno, il grado di concentrazione su tali priorità varia. Le regioni più sviluppate devono destinare almeno l'80 % delle proprie risorse a titolo del FESR ad almeno due di tali priorità e almeno il 20 % alla promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio; le regioni in transizione devono destinare almeno il 60 % delle proprie risorse a titolo del FESR ad almeno due di tali priorità e almeno il 15 % alla promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio; le regioni meno sviluppate devono destinare almeno il 50 % delle proprie risorse a titolo del FESR ad almeno due di tali priorità e almeno il 12 % alla promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio.











#### FSE – Fondo Sociale Europeo

- ❖ I Fondo sociale europeo (FSE) è il principale strumento finanziario con cui l'Unione europea sostiene centro stul l'occupazione negli Stati membri e promuove la coesione economica e sociale. Le risorse dell'FSE ammontano al 10% circa del budget comunitario totale.
- L'FSE è uno dei Fondi strutturali dell'UE, dedicati al miglioramento della coesione sociale e del benessere economico in tutte le regioni dell'Unione europea. I Fondi strutturali sono strumenti finanziari redistributivi che sostengono la coesione in Europa concentrando i propri contributi sulle regioni meno sviluppate. L'obiettivo specifico del budget FSE, ovvero sostenere la creazione di nuovi e migliori posti di lavoro nell'UE, viene perseguito cofinanziando progetti nazionali, regionali e locali destinati ad aumentare i livelli di occupazione, la qualità dei posti di lavoro e l'inclusività del mercato del lavoro negli Stati membri e nelle loro regioni.





### FSE – Fondo Sociale Europeo

Il periodo di programmazione dell'FSE, dal 2014 al 2020, ha come scopo il perfezionamento di strume in constructione operativi e gestionali per la realizzazione dell'agenda europea in tema di cerscita ed occupazione. Nel corso di questo periodo saranno investiti circa 84 miliardi di euro in progetti di promozione dell'occupazione. I finanziamenti saranno utilizzati per il raggiungimento di quattro obiettivi tematici:

- promozione dell'occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori;
- promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà;
- investimenti in istruzione, competenze e apprendimento permanente;
- miglioramento della capacità istituzionale e dell'efficienza dell'amministrazione pubblica.





#### FSE – Fondo Sociale Europeo





I finanziamenti dell'FSE sono disponibili tramite gli Stati membri e le regioni: l'FSE non finanzia i progetti direttamente da Bruxelles.

Le organizzazioni interessate ai finanziamenti dell'FSE devono contattare l'autorità incaricata della gestione del fondo nel proprio paese o nella propria regione. Per individuare l'indirizzo di contatto appropriato, consultare la sezione "L'FSE negli Stati membri".

I cittadini interessati a partecipare ai progetti dell'FSE possono reperire il corretto indirizzo di contatto per il proprio paese consultando la sezione "L'FSE negli Stati membri". Anche i siti Web nazionali e regionali dell'FSE e i servizi locali per l'occupazione sono una valida fonte di informazioni sulle opportunità offerte dall'FSE.









Il Fondo di coesione assiste gli Stati membri con un reddito nazionale lordo (RNL) pro capite inferiore al 90% della media dell'Unione europea. I suoi obiettivi sono la riduzione delle disparità economiche e sociali e la promozione dello sviluppo sostenibile.

In virtù del Regolamento sulle disposizioni comuni, attualmente il Fondo di coesione è soggetto alle medesime norme di programmazione, gestione e controllo che disciplinano FESR e FSE.

Gli Stati membri ammissibili al Fondo di coesione nel periodo 2014-2020 sono: Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria.









Il Fondo di coesione prevede lo stanziamento di complessivi 63.4 miliardi di EUR da destinarsi ad attività comprese nelle seguenti categorie:

reti transeuropee di trasporto, in particolare i progetti prioritari di interesse europeo così come definiti dall'UE. Il Fondo di coesione sosterrà i progetti infrastrutturali rientranti nell'iniziativa Meccanismo per collegare l'Europa;

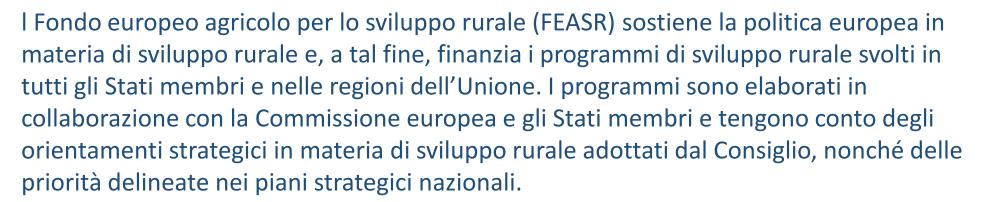
tutela dell'ambiente. In tale campo, il Fondo di coesione può anche intervenire nel quadro di progetti correlati al settore dell'energia o dei trasporti, a condizione che questi offrano chiari vantaggi sotto il profilo ambientale in termini di efficienza energetica, utilizzo delle energie rinnovabili, sviluppo del trasporto ferroviario, sostegno all'intermodalità, potenziamento dei trasporti pubblici e così via.

Il sostegno finanziario del Fondo di coesione può essere interrotto per decisione (adottata a maggioranza qualificata) del Consiglio qualora uno Stato Membro evidenzi un deficit pubblico eccessivo e né abbia risolto né si sia attivato per risolvere la situazione deficitaria.





## FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale





Nel ciclo di programmazione 2014-2020 il FEASR, per la prima volta, è stato specificamente inserito nel quadro politico dei Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) ed è disciplinato dal regolamento «disposizioni comuni» (1303/2013).

Nel periodo 2014-2020, il Fondo si concentrerà su tre obiettivi principali: migliorare la competitività del settore agricolo

garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali e promuovere azioni per il clima raggiungere uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresa la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

La politica di coesione svolge un ruolo cruciale nel sostegno al rilancio economico delle zone rurali, integrando le azioni sostenute dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.



# FEAMP – Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca







Sono i fondi attraverso i quali vengono cofinanziati i programmi comunitari, essi sono:

Il FEAMP è il nuovo fondo per le politiche marittime e per la pesca per il ciclo 2014-2020 e rientra nei cinque Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE).

#### Il nuovo fondo:

sosterrà i pescatori nel passaggio a una pesca sostenibile sosterrà le comunità costiere nel processo di diversificazione delle loro economie finanzierà i progetti mirati a creare nuovi posti di lavoro e a migliorare la qualità della vita lungo le coste europee

faciliterà l'accesso ai finanziamenti.





#### I programmi per il periodo 2014-2020





Le novità del periodo 2014-2020 sono state:

- Maggiore concentrazione sui risultati: obiettivi chiari e misurabili per migliorare la responsabilità.
- Semplificazione: un insieme di norme unico per cinque fondi.
- Condizioni: introduzione di prerequisiti specifici da soddisfare prima della canalizzazione dei fondi.
- Potenziamento della dimensione urbana e della lotta per l'inclusione sociale: destinazione di una quota minima del FESR a favore di progetti integrati nelle città e del FSE a sostegno delle comunità emarginate.
- Collegamento alla riforma economica: la Commissione può sospendere i finanziamenti allo Stato membro che disattenda le norme di carattere economico dell'Unione europea.



La politica di coesione ha stabilito 11 obiettivi tematici a sostegno della crescita per il periodo 2014-2020.:



1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione



2. Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), nonché il loro utilizzo e qualità



3. Migliorare la competitività delle PMI



4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio



5. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi



8. Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori

9. Promuovere

sociale e lottare

contro la povertà

discriminazione

l'inclusione

e qualsiasi



Presidenza del Consiglio dei Ministri





6. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse



7. Promuovere il trasporto sostenibile e migliorare le infrastrutture di rete



Ħ

10. Investire in istruzione. formazione e apprendimento permanente



11. Migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione



Il Fondo Sociale Europeo finanzia gli obiettivi da8 a 11



8. Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori



Promuovere
 l'inclusione
 sociale e lottare
 contro la povertà
 e qualsiasi
 discriminazione



10. Investire in istruzione, formazione e apprendimento permanente









11. Migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione



Il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) finanzia gli obiettivi da 1 a 4



Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione



2. Migliorare
l'accesso alle
tecnologie
dell'informazione
e della
comunicazione
(TIC), nonché il
loro utilizzo e
qualità



 Migliorare la competitività delle PMI









4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio



Il Fondo di coesione finanzia gli obiettivi da 4 a 7 e 11.



4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio



11. Migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione



5. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi



6. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse



7. Promuovere il trasporto sostenibile e migliorare le infrastrutture di rete













#### Come funzionano i programmi operativi?

Le Autorità di Gestione presiedono all'attuazione dei programmi. Si tratta di amministrazioni centrali, come i Ministeri, nel caso dei PON, e delle Regioni nel caso dei POR. L'Autorità di Gestione mette a disposizione attraverso misure come bandi e avvisi pubblici le risorse necessarie a finanziare operazioni coerenti con gli obiettivi del programma operativo. Chi riceve i finanziamenti si definisce beneficiario e può essere un organismo pubblico, privato o una persona fisica.

Le imprese, le associazioni, le Università e gli altri soggetti attivi nei territori sono coinvolti nei programmi operativi non solo come beneficiari.

Oltre alla pubblica amministrazione, infatti, nella progettazione e nella gestione dei programmi operativi sono coinvolti i soggetti rappresentativi della società civile secondo il principio del partenariato. L'Accordo di Partenariato, frutto del confronto, è il documento che indica le strategie e le priorità nell'uso dei fondi europei, è predisposto da ogni paese membro dell'UE ed è caratterizzato da un forte orientamento ai risultati. Pubbliche autorità, sindacati, associazioni di categoria e ONG offrono così un contributo essenziale in ogni fase della programmazione, dalla progettazione, all'attuazione delle misure, alla valutazione dei risultati. La Commissione Europea ha dedicato al Partenariato un Codice di Condotta che gli Stati sono tenuti a rispettare.









#### Programmi operativi 2014-2020

La Programmazione comunitaria 2014-2020 prevede in Italia la realizzazione di 75 Programmi Operativi cofinanziati a valere sui 4 Fondi Strutturali e di Investimento europei: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE), Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e Fondo per la politica marittima e della pesca (FEAMP).

Il quadro normativo comunitario che definisce gli obiettivi e gli strumenti finanziari di intervento per il <u>nuovo</u> ciclo di programmazione 2014-2020 è definito dal <u>Regolamento</u> (UE) n. 1303/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei. Singoli regolamenti, poi, contengono disposizioni specifiche per ciascun Fondo









#### Programmi operativi 2014-2020

La Programmazione comunitaria 2014-2020 prevede in Italia la realizzazione di 75 Programmi Operativi cofinanziati a valere sui 4 Fondi Strutturali e di Investimento europei: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE), Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e Fondo per la politica marittima e della pesca (FEAMP).

Il quadro normativo comunitario che definisce gli obiettivi e gli strumenti finanziari di intervento per il <u>nuovo</u> ciclo di programmazione 2014-2020 è definito dal <u>Regolamento</u> (<u>UE) n. 1303/2013</u> del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei. Singoli regolamenti, poi, contengono disposizioni specifiche per ciascun Fondo

## Nel dettaglio









# Programmi operativi 2014-2020

#### Programmi Operativi Nazionali

Programmi Operativi Nazionali (PON) sono gestiti a livello nazionale e riguardano l'intero territorio. Ognuno di essi declina un aspetto tematico di particolare rilevanza per il Paese, corrispondente a uno o a più degli Obiettivi definiti a livello comunitario per l'utilizzo dei Fondi Strutturali. Le tematiche individuate dai PON italiani per il periodo di programmazione 2014-2020 sono: infrastrutture, cultura, legalità, imprese, ricerca, politiche urbane, governance, inclusione sociale, giovani, occupazione, scuola, sviluppo rurale e pesca.

#### Programmi Operativi Regionali

I Programmi Operativi Regionali (POR) sono a titolarità di un'Amministrazione locale (Regione o Provincia autonoma), sono monofondo e plurifondo (ad es. POR Puglia Fesr-Fse), e riguardano il Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR), il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (PSR FEASR), a seconda delle tipologie di fondi messi a disposizione delle Regioni.

Sul sito è presente una mappa interattiva per regione... vediamola



# Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartmento per le roltriche giovanili e il servizio civile universale





## Programmi operativi 2014-2020

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione tra gli Stati membri delle risorse comunitarie complessivamente destinate ai fondi strutturali, a prezzi correnti (cioè comprensivi degli effetti dell'indicizzazione annuale del 2%)

	Fondo di coesione	Regioni meno sviluppate	Regioni in transizione	Regioni più sviluppate	Regioni ultra periferiche o scarsamente popolate (*)	Cooperazione territoriale	TOTALE
Belgio	-	-	1.039,7	949,6	-	263,1	2.252,4
Bulgaria	2.278,3	5.089,3	-	-		165,6	7.533,2
Rep. Ceca	6.143,9	14.824,0	-	546,7		339,6	21.854,2
Danimarca		-	87,3	332,3		140,1	559,7
Germania	-	-	9.771,5	8.498,0	-	965,4	19.234,9
Estonia	1.061,5	2.437,7				55,4	3.554,6
Irlanda		-	-	955,3	-	168,8	1.124,1
Grecia	3.265,7	7.345,7	2.922,1	2.511,0	-	231,7	16.276,2
Spagna		2.155,6	14.927,9	11.562,6	484,1	643,0	29.773,2
Francia		3.434,3	4.253,3	6.322,0	443,3	1.115,0	15.567,5
Croazia	2.509,8	5.837,5	-	-		146,1	8.493,4
Italia (**)		23.382,8	1.506,2	7.874,9		1.136,7	33.900,7
Cipro	294,9	-	-	432,3	-	32,8	760,0
Lettonia	1.349,4	3.039,8		-		93,6	4.482,8
Lituania	2.048,9	4.628,7		-	-	113,8	6.791,4
Lussemburgo		-	-	39,6	-	20,2	59,8
Ungheria	6.025,4	15.005,2		463,7		361,8	21.856,1
Malta	217,7	-	490,2	- 1		17,0	724,9
Paesi Bassi		-		1.020,6		389,7	1.410,3
Austria		-	72,3	906,0		257,3	1.235,6
Polonia	23.208.0	49.628,7	-	3.777,3	-	700,5	77.314.5
Portogallo	2.861,7	16.642.2	324.6	1.237,5	115,7	128,5	21.310,2
Romania	6.935,0	14.607,1		893,0	-	452,7	22.887,8
Slovenia	914,0	1.296,1	-	848,6		62,9	3.121,6
Slovacchia	4.168,3	9.130,3	-	328,7	-	223,4	13.850,7
Finlandia	-	-	-	1.004,9	305,3	161,4	1.471,6
Svezia	-		-	1.491,9	206,9	342,3	2.041,1
Regno Unito	-	2.641.0	2.590.6	5.594.6	-	865.6	11,691,8

Fonte: Decisione di esecuzione della Commissione europea del 3 novembre 2016 ( 2016/1941/UE ), che ha modificato la precedente Decisione di esecuzione della Commissione europea del 3 aprile 2014 (2014/190/UE).









### Programmi operativi regionali 2014-2020

Nel complesso, all'Italia sono assegnati 33,9 miliardi di euro a prezzi correnti, così ripartiti:

- regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia): 23,4 miliardi;
- regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna): 1,5 miliardi;
- regioni più sviluppate (restanti regioni del centro-nord): 7,9 miliardi;
- cooperazione territoriale: 1,1 miliardo.





È un programma di finanziamento finalizzato alla ricerca ed allo sviluppo tecnologico, alla ricerca finanziata ed all'innovazione soprattutto.

L'obiettivo del programma è quello di completare lo spazio europeo della ricerca (ERA) coordinando le politiche nazionali di ricerca e riunendo i finanziamenti di ricerca in alcuni settori per evitare duplicazioni. Horizon 2020 è considerato uno strumento politico per attuare altre iniziative politiche di alto livello dell'Unione europea, come l'Europa 2020 e l'Innovazione Union.

Il programma fornisce sovvenzioni a progetti di ricerca e innovazione attraverso inviti a presentare proposte aperte e competitive. Le persone giuridiche di qualsiasi paese possono presentare proposte di progetto a queste chiamate. La partecipazione da parte dell'Unione europea è esplicitamente incoraggiata.[9] I partecipanti degli Stati membri dell'Unione europea e dei paesi associati a Horizon 2020 sono finanziati automaticamente. I paesi associati hanno firmato un accordo di associazione ai fini del presente programma quadro. A partire dal maggio 2017, 16 paesi sono stati associati a Orizzonte 2020.[10] Un punto centrale di negoziato è stato il finanziamento di progetti oltre la cosiddetta Linea Verde, la linea di demarcazione tra Israele e i suoi Stati vicini.









#### III Giornata: Programmi Comunitari e Istituzioni UE

- ✓ La precedente programmazione dell'UE per il 2014-2020
- ✓ la nuova programmazione 2021-2027
- ✓ Approfondimenti specialistici su alcuni dei programmi principali







Nel periodo 2021-2027 gli investimenti dell'UE saranno orientati su cinque obiettivi principali:

un'Europa più intelligente mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;

- un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
- un'Europa più connessa, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche;
- un'Europa più sociale, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;
- un'Europa più vicina ai cittadini mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.
- Gli investimenti per lo sviluppo regionale saranno principalmente incentrati sugli obiettivi 1 e 2. Tra il 65% e l'85% delle risorse del FESR e del Fondo di coesione sarà assegnato a queste priorità, in funzione della ricchezza relativa degli Stati membri.





Programma	di aiut	i per la	comunità	turco-cipriota
-----------	---------	----------	----------	----------------

Fondo Asilo e migrazione

Protezione civile e Centro europeo di risposta alle emergenze (ERC)

Meccanismo di protezione civile

Fondo di coesione

Politica estera e di sicurezza comune (PESC)

Competitività delle imprese e delle PMI (COSME)

Meccanismo per collegare l'Europa

Protezione dei consumatori

Europa creativa

Dogane, Fiscalis e lotta antifrode





Europa per i cittadini

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) - Spese connesse al mercato e pagamenti diretti

Programma europeo di osservazione della Terra (Copernicus)

Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG)

Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR)

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Strumento europeo di vicinato (ENI)

Fondo europeo di sviluppo regionale











Programmi europei di navigazione satellitare (EGNOS e Galileo)	Salute per la crescita				
Fondo sociale europeo (FSE)	Orizzonte 2020				
Corpo europeo di solidarietà	Aiuti umanitari				
Fondi strutturali e di investimento europei (SIE)	Strumento di sostegno di emergenza all'interno dell'Unione				
Programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione	Strumento a favore della Groenlandia				
sociale	Strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare (INSC)				
Fondo di solidarietà dell'Unione europea	Strumento di assistenza preadesione (IPA II)				
Corpo volontario europeo di aiuto umanitario (EUAV)	Strumento per la stabilità (IfS), attualmente denominato: Strumento				
Alimenti e mangimi	inteso a contribuire alla stabilità e alla pace (IcSP)				
Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)	Fondo Sicurezza interna				
Fondo di garanzia per le azioni esterne	Reattore sperimentale termonucleare internazionale (ITER)				



Soluzioni di interoperabilità e quadri comuni per le pubbliche amministrazioni europee, le imprese e i cittadini (ISA2)

Piano di investimenti per l'Europa

Sistemi informatici

Giustizia

Strumento di partenariato (PI)

Fondo di ricerca carbone e acciaio (RFCS)

Diritti, uguaglianza e cittadinanza

Strumento di sostegno tecnico (SST)

Cooperazione territoriale

Iniziativa per l'occupazione giovanile















#### III Giornata: Programmi Comunitari e Istituzioni UE

- ✓ La precedente programmazione dell'UE per il 2014-2020
- ✓ la nuova programmazione 2021-2027
- ✓ Approfondimenti specialistici su alcuni dei programmi principali









## Programmi operativi 2021-2027- Fondo di Coesione

Il Fondo di coesione fornisce sostegno agli Stati membri con un reddito nazionale lordo (RNL) pro capite inferiore al 90% della media UE-27 per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale dell'UE.

Il Fondo di coesione sostiene gli investimenti nel settore dell'ambiente e delle reti transeuropee nell'area delle infrastrutture di trasporto (TEN-T). Per il periodo 2021-2027, il Fondo di coesione riguarda Bulgaria, Cechia, Estonia, Grecia, Croazia, Cipro, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Slovenia. Si prevede che il 37% della dotazione finanziaria complessiva del Fondo di coesione contribuirà agli obiettivi climatici.

Il FESR finanzia programmi in responsabilità condivisa tra la Commissione europea e le autorità nazionali e regionali degli Stati membri. Le amministrazioni degli Stati membri scelgono quali progetti finanziare e si assumono la responsabilità della gestione quotidiana.









# Programmi operativi 2021-2027- Competitività delle imprese e delle PMI (COSME)

COSME è Il programma europeo per le piccole e medie imprese Accesso ai mercati COSME, il Programma per la Competitività delle Imprese e delle Piccole e Medie Imprese (PMI), finanzia numerose iniziative che aiutano le piccole imprese ad accedere a nuovi mercati.

La Commissione ha l'obbligo giuridico di monitorare l'attuazione del programma COSME, di riferire annualmente e di divulgare i risultati di tale monitoraggio.

La promozione dell'imprenditorialità e di una cultura imprenditoriale è quindi uno degli obiettivi principali di COSME.

Migliorare le condizioni per la competitività COSME mira a creare condizioni più favorevoli per la creazione di imprese e la crescita attraverso diversi mezzi









# Programmi operativi 2021-2027- Competitività delle imprese e delle PMI (COSME) -Strumenti finanziari COSME

#### Il meccanismo di garanzia del prestito (LGF)

Una parte del budget COSME finanzierà garanzie e controgaranzie per intermediari finanziari (ad es. organismi di garanzia, banche, società di leasing) per aiutarli a fornire più prestiti e locazioni alle PMI. Questo strumento includerà anche la cartolarizzazione dei portafogli di finanziamento del debito delle PMI.

Condividendo il rischio, le garanzie COSME consentiranno agli intermediari finanziari di ampliare la gamma di PMI e le tipologie di transazioni finanziarie che possono supportare. L'impatto è sostanziale: a causa dell'effetto leva, ogni euro investito in una garanzia di prestito dovrebbe liberare fino a 30 euro di finanziamento per le PMI. Queste garanzie aiuteranno molte PMI che altrimenti potrebbero non essere in grado di ottenere finanziamenti a causa del rischio percepito più elevato o della mancanza di garanzie sufficienti.

PMI hanno beneficiato di un prestito o leasing garantito grazie allo strumento di garanzia per le PMI (SME). Sulla base dei risultati di tale programma, si prevede che nell'ambito di COSME, il 90% dei beneficiari avrà 10 dipendenti o meno con un prestito garantito medio di circa 65.000 euro. Questa è la categoria di PMI che attualmente incontra le maggiori difficoltà nell'ottenere finanziamenti.









### Programmi operativi 2021-2027- Competitività delle imprese e delle PMI (COSME) -Strumenti finanziari COSME

#### Lo strumento di capitale per la crescita (EFG)

Parte del budget COSME è dedicata agli investimenti in fondi di capitale di rischio che forniscono capitale di rischio e finanziamenti mezzanini alle PMI in fase di espansione e crescita, in particolare quelle che operano a livello transfrontaliero.

gestori di fondi che lavorano su base commerciale garantiranno che gli investimenti siano concentrati sulle PMI con il maggior potenziale di crescita.

Si prevede che circa 300 imprese riceveranno finanziamenti azionari attraverso il programma, con un investimento complessivo fino a 2,54 miliardi di euro. Si prevede inoltre che ulteriori finanziamenti saranno attratti attraverso coinvestimenti da altre fonti pubbliche e private.

Lo strumento finanziario azionario COSME si basa sull'esperienza dello strumento finanziario azionario nell'ambito del Programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP) che si è svolto dal 2007 al 2013. Dal 2007 ad oggi, lo strumento di finanziamento azionario nell'ambito del CIP (il cosiddetto strumento GIF) ha mobilitato oltre 2,3 miliardi di euro in partecipazioni.



# Programmi operativi 2021-2027 – Erasmus Plus







Erasmus+ è il programma dell'UE a sostegno dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in Europa.

Il programma 2021-2027 pone una forte attenzione all'inclusione sociale, alle transizioni verdi e digitali e alla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica.

Supporta le priorità e le attività stabilite nello Spazio europeo dell'istruzione, nel Piano d'azione per l'istruzione digitale e nell'Agenda europea delle competenze. Il programma è finalizzato a:

Sostenere i diritti sociali Attuare la strategia dell'UE per i giovani Sviluppare la dimensione Europea dello sport

Per partecipare gli studenti universitari possono fare domanda tramite la propria Università. I paesi del programma sono gli Stati membri dell'UE e una breve lista di altri paesi associati al programma. Altre azioni sono aperte anche a gruppi di altri paesi non associati al Programma

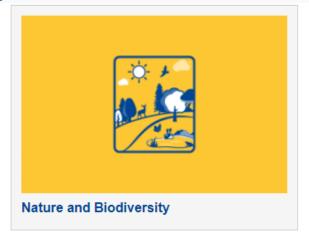








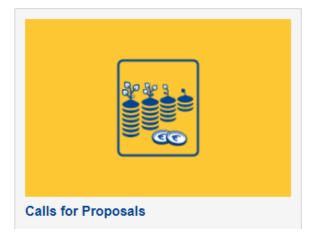
#### Il programma LIFE è lo strumento di finanziamento dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima



















Il programma LIFE è lo strumento di finanziamento dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima, Finanzia dal 55% al 60% dei costi ammissibili per un progetto, per programmi di investimento da 1Mln. a 10Mln.

La durata del progetto va da 2 a 10 anni I beneficiari possono essere sia soggetti pubblici che privati Gli obiettivi principali del progetto sono la riduzione dei rifiuti e delle emissioni di CO2









#### Natura e Biodiversità

Il sottoprogramma Natura e biodiversità mirerà alla protezione e al ripristino della natura europea e all'arresto e all'inversione della perdita di biodiversità. Pertanto, il sottoprogramma LIFE Natura e biodiversità continuerà a finanziare progetti di conservazione della natura, in particolare nei settori della biodiversità, degli habitat e delle specie. Sosterrà progetti che contribuiscono all'attuazione dell'UE Birds and Habitats

#### Il bando

Tutti i bandi LIFE sono pubblicati sul sito del CINEA nonché Funding & Gares della Commissione Europea.

Le proposte possono essere presentate solo elettronicamente attraverso il portale <u>Funding & Gares</u>.

È possibile accedere a informazioni tra cui la legislazione e le regole di partecipazione, i modelli per le proposte, le valutazioni e la rendicontazione dei progetti sul portale dei finanziamenti e delle gare d'appalto.



# Programmi operativi 2021-2027- LIFE







### Economia circolare e qualità della vita

Il sottoprogramma <u>Economia circolare</u> e qualità della vita mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente, sia attraverso interventi diretti o sostenendo l'integrazione di tali obiettivi in altre politiche.



Grazie a misure come prevenzione dei rifiuti, <u>ecodesign</u> e riutilizzo dei materiali, le imprese europee otterrebbero un risparmio e <u>ridurrebbero nel contempo le emissioni totali annue di gas serra</u>. Al momento la produzione dei materiali che utilizziamo ogni giorno è responsabile del 45% delle emissioni di CO2.









#### Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Il sottoprogramma Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici contribuirà al passaggio a un'economia sostenibile, efficiente dal punto di vista energetico, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente, contribuendo così allo sviluppo sostenibile. In particolare sostiene progetti nei settori dell'agricoltura, dell'uso del suolo, della gestione delle torbiere, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Fornisce supporto per progetti pilota, dimostrativi e di buone pratiche che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra, all'attuazione e allo sviluppo della politica e della legislazione dell'UE, delle migliori pratiche e delle soluzioni.

Il sottoprogramma promuove anche approcci integrati, per attuare strategie di mitigazione del cambiamento climatico e piani d'azione a livello regionale o nazionale.



# Programmi operativi 2021-2027- LIFE







#### Transizione all'energia pulita

Basandosi sul successo dei programmi Energia intelligente per l'Europa (2003-2013) e Orizzonte 2020 per l'efficienza energetica (2014-2020), il sottoprogramma LIFE Clean Energy Transition continua a sostenere l'attuazione delle politiche dell'UE nel campo dell'energia sostenibile, in particolare, il Green Deal europeo, l'Unione dell'energia (obiettivi energetici e climatici 2030) e la strategia di decarbonizzazione a lungo termine dell'Unione europea 2050.

Il sottoprogramma LIFE Clean Energy Transition dispone di un budget di quasi 1 miliardo di EUR nel periodo 2021-2027 e mira a facilitare la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente finanziando il coordinamento e azioni di sostegno in tutta Europa.

Si tratta di azioni ad alto valore aggiunto dell'UE, mirate ad abbattere le barriere del mercato che ostacolano la transizione socioeconomica verso l'energia sostenibile, e in genere coinvolgono più parti interessate di piccole e medie dimensioni, più attori tra cui autorità pubbliche locali e regionali e non organizzazioni di lucro, così come i consumatori.



## Programmi operativi 2021-2027- LIFE







#### Transizione all'energia pulita

Basandosi sul successo dei programmi Energia intelligente per l'Europa (2003-2013) e Orizzonte 2020 per l'efficienza energetica (2014-2020), il sottoprogramma LIFE Clean Energy Transition continua a sostenere l'attuazione delle politiche dell'UE nel campo dell'energia sostenibile, in particolare, il Green Deal europeo, l'Unione dell'energia (obiettivi energetici e climatici 2030) e la strategia di decarbonizzazione a lungo termine dell'Unione europea 2050.

Il sottoprogramma LIFE Clean Energy Transition dispone di un budget di quasi 1 miliardo di EUR nel periodo 2021-2027 e mira a facilitare la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente finanziando il coordinamento e azioni di sostegno in tutta Europa.

Si tratta di azioni ad alto valore aggiunto dell'UE, mirate ad abbattere le barriere del mercato che ostacolano la transizione socioeconomica verso l'energia sostenibile, e in genere coinvolgono più parti interessate di piccole e medie dimensioni, più attori tra cui autorità pubbliche locali e regionali e non organizzazioni di lucro, così come i consumatori.

















### Programmi operativi 2021-2027 – Iniziativa per l'occupazione giovanile

- 1. Concorso video sui diritti sociali
- 2. Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione: 5,4 milioni di euro per sostenere 801 lavoratori licenziati nel trasporto aereo e nel magazzinaggio in Sardegna, Italia
- 3. Coronavirus: 1,2 milioni di euro per sostenere 300 lavoratori licenziati nel settore metallurgico basco









### Programmi operativi 2021-2027 – Concorso video sui diritti sociali

#### Link del sito

È un bando aperto ai giovani dai 18 ai 30 anni residenti in uno degli stati membri dell'UE .

Per partecipare al Concorso è sufficiente registrare un video diario di massimo 15 secondi in formato verticale per sette giorni. Il video dovrebbe mostrare uno o due secondi al giorno e illustrare i diritti sociali, o la mancanza di diritti sociali, intorno a te.

Pubblicare il video sul account pubblico di Facebook entro il 5 dicembre 2021. Nella didascalia, va scritto il contenuto del video e taggare la pagina Facebook di @socialeurope e utilizzare l'hashtag #MySocialRights. I premi in palio:

- una fotocamera Go-Pro
- un pass Interrail Global di 22 giorni
- una donazione in beneficenza











### Programmi operativi 2021-2027 – Concorso video sui diritti sociali

Link del sito

Il regolamento del bando lo trovate al link e tra il materiale del corso.









# Grazie per l'attenzione! Alla prossima lezione